

SPERIMENTAZIONI *IN VITRO* A CARATTERE VALUTATIVO

La domanda di sperimentazione, unitamente al protocollo, deve essere inoltrata, con l'accettazione del PI che ne assume la responsabilità, alla Direzione generale ASUGI che ne autorizza l'avvio dopo aver richiesto ed acquisito il conforme parere motivato del NRC di ASUGI e del CEUR.

Se tale proposta rientra all'interno di un altro studio per il quale il CEUR ha già espresso parere favorevole, la sperimentazione può essere autorizzata anche senza nuovo parere CEUR.

Le attività prestate dai sanitari o altro personale tecnico dell'Azienda per lo svolgimento della sperimentazione in vitro o di test di tecnologie o apparecchiature sono svolte secondo quanto disciplinato dal regolamento ASUGI.

Relativamente agli obblighi di natura economica da parte del committente ed alla suddivisione del compenso al personale che partecipa alla sperimentazione trova applicazione il regolamento ASUGI.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo vengono osservate, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento.

In caso di necessità di intervento per risolvere particolari problemi applicativi, decide il Direttore Sanitario o il Direttore Amministrativo, secondo competenza sentito, se del caso, il CEUR.